

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	REGIONE	N.
CODICI	16/00150762	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**

INV. **14698**

OGGETTO: **Gemma**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Antica ?**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Intaglio in corniola rossa ovale**

MISURE: **1,9 x 1,5**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Buono**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



NEG. 30184

DESCRIZIONE: **Busto maschile in profilo a destra.**
 La calvizie è accentuata, ciocche di capelli incorniciano le tempie e la nuca. La barba è fluente ed è rosa a solchi spessi. La fronte è corrugata, le labbra semiaperte. Il collo termina nel busto a punta ricoperto dal mantello. L'intaglio si colloca nella corrente italica di ritratti di filosofi in stile neoattico (G. SENA CHIESA, Gemme di Luni, Roma 1978, pp. 101-103).
 Per la fisionomia si può trovare un riscontro in una gemma con busto di Demostene (G.M. RICHTER, Engraved Gems of the Romans, London 1971, p. 161, fig. 75).

Le gemme appartenenti alla corrente stilistica neoattica sono tuttavia difficilmente distinguibili dalle riproduzioni di età moderna, a causa della freddezza dell'impianto formale.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari -- ,
Bari 1991, p.82, n.113.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA:

30 OTTOBRE 1965

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:



OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: